



GLI INTERVENTI

Autorevoli gli interventi degli ospiti che hanno partecipato alla tavola rotonda magistralmente coordinata dal giornalista Barisoni. Scopriteli all'interno

A PAGINA 4



ANNATA AGRARIA

Come ogni anno è stato presentato in conferenza stampa lo storico libretto Conoscere l'Agricoltura con tutti i dati della nostra agricoltura bresciana

A PAGINA 8



IL CONFRONTO

Ad Orzinuovi il convegno sul futuro della Pac con i leader delle organizzazioni agricole. Il presidente Martinoni: "Cerchiamo temi che ci uniscono"

A PAGINA 13



AGRITURISMI

Si è aperta la campagna associativa Agriturist 2017: diventare soci della prima organizzazione del settore in Italia è conveniente

A PAGINA 15

IL MESSAGGIO

La relazione del presidente Francesco Martinoni

L'ASSEMBLEA ANNUALE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Uniti per vincere le sfide del futuro, aperti alla ricerca e all'innovazione

Carissimi associati grazie a tutti voi per essere presenti a questo nostro appuntamento annuale, centro della vita associativa di Confagricoltura Brescia. Ci ritroviamo qui dopo aver trascorso insieme un anno eccezionale per la nostra organizzazione, il 2016, in cui abbiamo celebrato il Centenario di una realtà che vuole essere più viva che mai. Sono stati mesi che ricorderemo e in particolare non potremo mai dimenticare la grande festa dello scorso 1° ottobre alla fiera di Brescia. Voglio ringraziare ancora tutti i partecipanti e tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita di questo per noi storico evento.

Ma ora, come abbiamo ripetuto più volte lo scorso anno, dobbiamo guardare avanti. Il Centenario, anche attraverso la riflessione sulla nostra storia e il libro che è stato realizzato per ripercorrerla, ci è servito per ricaricarci e trovare le energie per affrontare le sfide che abbiamo davanti.

Al termine del mio intervento, verrà proiettato un video con i dati relativi all'annata agraria 2016, disponibili anche nel prezioso libretto "Conoscere l'agricoltura" che viene distribuito tradizionalmente in questa occasione. Dopo tre anni caratterizzati da un calo del fatturato complessivo dell'agricoltura bresciana, i numeri che abbiamo presentato alla stampa in questi giorni evidenziano finalmente qualche luce. Lo scorso anno, infatti, si è chiuso con un incremento dell'1% del fatturato agricolo provinciale.

Un aumento modesto se confrontato con il -6% complessivo dei tre anni precedenti.

CONTINUA A PAGINA 2



L'auditorium gremito della Camera di commercio di Brescia ha ospitato anche quest'anno l'assemblea generale di Confagricoltura Brescia - Unione provinciale agricoltori. Un appuntamento realizzato, dopo l'anno celebrativo per il Centenario, con una formula interamente rinnovata e caratterizzato dal dibattito moderato da Sebastiano Barisoni, vicedirettore di Radio 24. Tanti i rappresentanti politici presenti, ma anche uomini del mondo del lavoro, della rappresentanza sindacale, del sistema bancario.

senza incrementare il costo dei servizi". A testimonianza della vitalità di Confagricoltura Brescia, il presidente ha ricordato le iniziative del gruppo giovani (in particolare l'Academy Anga per la formazione degli imprenditori agricoli del futuro) e la partecipazione alla costituzione del consorzio assicurativo Agridifesa Lombardia per la tutela del reddito delle imprese.

"Restiamo poi vigili nelle battaglie che hanno caratterizzato la nostra attività recente - ha concluso Martinoni -: dalla richiesta dei giusti rimborsi per gli espropri subiti dagli agricoltori per la costruzione di infrastrutture, alla questione degli affitti dei terreni di proprietà degli Spedali Civili; dalla vicenda nitrati alla prossima revisione della Pac, sulla quale ci viene chiesto di dare il nostro contributo".

CONTINUA A PAGINA 3

L'assemblea si è come sempre aperta con la relazione del presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni. Dopo aver illustrato i principali dati relativi all'annata agraria 2016 (chiusa con un incremento dell'1% del fatturato provinciale), poi ripresi anche in un video proiettato al termine dell'intervento, Martinoni ha illustrato le linee guida dell'azione dell'organizzazione.

"In un contesto incerto, caratterizzato dalla volatilità dei prezzi - ha detto il presidente - diviene ogni giorno più importante perseguire forme di aggregazione: più siamo grandi, più possiamo contare nel mercato mondiale con cui ormai ci confrontiamo. Vanno quindi incoraggiati, anche con precisi interventi legislativi, i percorsi di ristrutturazione aziendale per l'abbattimento dei costi e la creazione di

reti d'impresa, per fare massa critica e per sviluppare i rapporti di filiera. Dobbiamo, noi per primi, superare definitivamente l'individualismo che spesso ha caratterizzato il nostro modo di fare impresa". Poi è arrivato anche un invito anche alle altre associazioni di rappresentanza agricole: "Insieme si ottengono gli obiettivi, divisi si fanno solo inutili polemiche". In chiave di aggregazione

dell'offerta e valorizzazione delle nostre produzioni, il presidente ha ricordato i successi dell'AOP Latte Italia e del Consorzio di Garanzia del Suino Italiano. "Siamo un'organizzazione in crescita - ha detto poi Martinoni riferendosi alla vita associativa interna -: nonostante nell'ultimo decennio abbiamo chiuso 1.800 aziende, i nostri iscritti sono aumentati, passando da 3.809 del 2006 a 3.956 del 2016,

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



CLAAS

Assemblea Generale 2017



L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE MARTINONI

"Orgogliosi della nostra identità, ma aperti al confronto"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tuttavia, si tratta di un'inversione di tendenza che accogliamo come auspicio di ulteriori miglioramenti. In ogni caso, l'andamento dei nostri fatturati, sia nel bene che nel male, è determinato dalla volatilità dei prezzi, che interessa ormai tutti i comparti, e da dinamiche globali impossibili da prevedere.

Nel 2016, ad esempio, il settore suinicolo è stato interessato da una crescita delle quotazioni (che ha determinato un incremento del fatturato del 5,6%) e lo stesso discorso vale per i prezzi di mais e uva. Non così per il latte, il cui valore all'origine è mediamente calato (-3,5%), ma il fatturato del comparto è rimasto stabile grazie all'aumento produttivo (+3,8%).

Voglio sottolineare la decisa crescita del settore vitivinicolo, dove Brescia rappresenta sempre più un'eccellenza, ma la zootecnia resta centrale per l'agricoltura bresciana e vale il 90% del totale dei ricavi. In questo contesto così incerto, dobbiamo rinnovare gli sforzi secondo le linee guida che da anni ormai stiamo proponendo. Diviene ogni giorno più importante perseguire forme di aggregazione: più siamo grandi, più possiamo contare nel mercato mondiale con cui ormai ci confrontiamo. Vanno quindi incoraggiati, anche con precisi interventi legislativi, i percorsi di ristrutturazione aziendale per l'abbattimento dei costi e la creazione di reti d'impresa, per fare massa critica e per sviluppare i rapporti di filiera.

Dobbiamo, noi per primi, superare definitivamente l'individualismo che spesso ha caratterizzato il nostro modo di fare impresa. E questo vale anche per l'attività delle associazioni di categoria: insieme si ottengono gli obiettivi, divisi si fanno solo inutili polemiche.

Sono orgoglioso dei risultati positivi che sta raggiungendo l'AOP Latte Italia, l'associazione di organizzazioni di prodotto cui partecipano anche tre cooperative bresciane e che rappresenta più del 10% del latte prodotto in Italia. Ma si tratta solo di un primo passo: dobbiamo fare molto di più per costruire soggetti sempre più

grandi e in grado, se possibile, di collegare direttamente il produttore al consumatore attraverso le fasi di trasformazione e commercializzazione.

È molto importante anche la nascita del Consorzio di Garanzia del suino italiano, un'iniziativa che proviene direttamente dai produttori: abbiamo eccellenze che tutti ci invidiano, difendiamo e impariamo a promuoverle sempre di più, unendo le forze.

Si parla molto di industria 4.0, anche il nostro modo di fare agricoltura e zootecnia deve proseguire ad adeguarsi alle nuove esigenze europee.

L'uso dei robot si sta diffondendo ed il "precision farming" in molte delle nostre aziende è già una realtà. L'utilizzo di macchine collegate al satellite è una nuova tecnologia che permette, con un notevole risparmio di prodotti e di energia, di raggiungere ottimi risultati produttivi.

Pochi giorni fa la CNH ha presentato il trattore a guida automatica, senza operatore. Dobbiamo quindi essere artefici del nostro futuro. Anche il mondo politico deve aiutarci e sostenerci in questo percorso, per evitare che l'agricoltura italiana si contragga ulteriormente, proprio in un momento in cui il made in Italy è particolarmente apprezzato all'estero, soprattutto nel settore agroalimentare.

E al mondo industriale dico: collaboriamo, troviamo soluzioni insieme, costruiamo alleanze. Gli obiettivi sono comuni: la qualità dei vostri prodotti nasce dall'eccellenza della nostra materia prima.

Lungo questa linea si vuole muovere anche l'azione di Confagricoltura Brescia. Siamo un'organizzazione in crescita: nonostante nell'ultimo decennio abbiamo chiuso 1.800 aziende, i nostri iscritti sono aumentati, passando da 3.809 del 2006 a 3.956 del 2016. Non abbiamo incrementato la quota d'iscrizione ed i costi dei servizi offerti. Grazie all'impegno di tutto il nostro personale ed a una buona direzione organizzativa, abbiamo mantenuto alto il livello qualitativo della nostra attività quotidiana.

Siamo un'associazione viva, dinamica, pronta al cambiamento. Lo dimostrano le iniziative di questi mesi. Abbiamo un gruppo giovani, l'Anga, che sta lavorando molto bene e che vive l'associazione come un luogo di crescita. È particolarmente lodevole l'iniziativa Academy Anga, un percorso d'eccellenza per la formazione che ha l'obiettivo di incrementare le competenze degli imprenditori agricoli del futuro e di tutti coloro che lavorano nel settore.

Siamo molto soddisfatti anche per i risultati finora raggiunti dal Consorzio Agri-difesa Lombardia. Gli associati sono 945 ed hanno mostrato grande soddisfazione, anche per l'approccio innovativo del Consorzio: è oggi sempre più importante assicurare il reddito dell'impresa, non fermandosi ai rischi di natura atmosferica. I prezzi sempre più volatili non permettono una programmazione delle nostre attività e quindi di un reddito aziendale.

In mancanza di certezze, l'assicurazione diviene uno strumento fondamentale per le scelte strategiche dell'imprenditore agricolo.

Il valore assicurato dal Consorzio, dopo solo due anni di vita, ha raggiunto i 100 milioni di Euro.

Confagricoltura Brescia continua inoltre a guardare al futuro anche facendo sentire la propria voce sul tema dell'innovazione e della ricerca applicata all'agricoltura: per questo, lo scorso dicembre, abbiamo organizzato un convegno con la presenza illuminante della senatrice a vita Elena Cattaneo che ha riscosso un grande interesse del pubblico presente. Ribadiamo ancora una volta il nostro invito: che la politica superi l'oscurantismo e i pregiudizi, accogliendo i progressi della scienza per permettere alle nostre aziende di tornare competitive e per ottenere una produzione sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Restiamo poi vigili nelle battaglie che hanno caratterizzato la nostra attività recente: dalla richiesta dei giusti rimborsi per gli espropri subiti dagli agricoltori per la costruzione di infrastrutture, alla questio-



Un momento della relazione del Presidente

ne degli affitti dei terreni di proprietà degli Spedali Civili; dalla vicenda nitrati alla prossima revisione della Pac, sulla quale ci viene chiesto di dare il nostro contributo. Su quest'ultimo tema, in particolare, Confagricoltura Brescia è aperta ad ascoltare tutte le proposte e le osservazioni degli associati: saremo chiamati poi a fare sintesi, anche con le altre organizzazioni, per far sentire, in un'Europa sempre più in difficoltà, la voce degli agricoltori italiani. Siamo soddisfatti della nostra attività a Brescia, ma anche dell'ottima collaborazione con l'organizzazione regionale e con il presidente Matteo Lasagna.

Grazie anche a Confagricoltura nazionale ed a Mario Guidi, che per l'ultima volta è qui tra noi nelle vesti di presidente. A nome della giunta, del consiglio e di tutti gli associati di Confagricoltura Brescia voglio esprimerti, caro Mario, la nostra più sincera riconoscenza per questi anni di lavoro al vertice: hai modernizzato l'organizzazione dandole un volto nuovo, ma conservando la linea e i valori che l'hanno sempre caratterizzata. Ci auguriamo che il tuo successore possa continuare su questa strada e ti facciamo gli auguri per la tua vita imprenditoriale, auspicando che Con-

fagricoltura possa continuare ad avvalersi dei tuoi consigli e della tua attività all'interno dell'associazione.

Voglio infine esprimere un ringraziamento a tutti coloro che, quotidianamente, ci sono vicini e sostengono la nostra attività. Abbiamo bisogno del sostegno esterno, non siamo autosufficienti: solo insieme si raggiunge la meta.

Pur orgogliosi della nostra identità, che abbiamo celebrato nel Centenario, siamo aperti da sempre al confronto per trovare soluzioni nell'interesse di tutti.

Ora è giunto il momento di conoscere nel dettaglio i numeri della nostra Agricoltura Bresciana. Questi dati ci spingono a credere nel valore dell'agricoltura e del nostro lavoro quotidiano e per questo rinnoviamo il nostro impegno, nonostante fare impresa in Italia sia ancora molto complesso ed oneroso.

Noi facciamo la nostra parte, lavorando e aprendoci ad una mentalità nuova. Ci auguriamo di trovare la stessa disponibilità anche nei nostri interlocutori.

Grazie a tutti voi e buon lavoro per un anno ricco di soddisfazioni nelle vostre aziende.

25 febbraio 2017



**L'Agricoltore
Bresciano**
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra
pagina e clicca su
MI PIACE

Per la pubblicità su
"L'Agricoltore Bresciano"
rivolgerti a
**Emmedigi
pubblicità s.a.s.**
Via Toscanini, 41 Borgosatollo
(BS) - Tel. 030.6186578
fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

UBI Banca
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

Assemblea Generale 2017



GLI INTERVENTI E LA TAVOLA ROTONDA

"Pronti a fare la nostra parte sulla riforma della Pac per tutelare gli interessi delle vere imprese agricole"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

E proprio sulla ricerca applicata all'agricoltura e sulla riforma della Pac si sono concentrati gli interventi degli ospiti della tavola rotonda: Roberto Defez, professore di Biotecnologie al Cnr di Napoli, l'onorevole Gregorio Gitti del Pd, Angelo Frascarelli, professore di agraria a Perugia, Yves Madre, direttore di Farm Europe, Cesare Baldrighi, presidente del Consorzio Grana Padano, Angelo Baronchelli, presidente di AB Energy e Piero Gattoni, numero uno del Consorzio italiano biogas.

Dal dibattito, sapientemente guidato da Barisoni, sono emersi con chiarezza due temi: in Europa ci sono lobby che stanno lavorando con decisione per sottrarre risorse all'agricoltura nella futura programmazione di bilancio e per questo i rappresentanti del settore primario devono sapere che occorre muoversi subito e far sentire la propria voce; inoltre, gli imprenditori agricoli devono investire di più sul fronte della comunicazione, per creare consenso e far passare i messaggi che interessano al mondo del settore primario.

"La Pac post 2020 - ha detto in particolare Yves Madre - si scrive già nel 2017: gli agricoltori devono diventare protagonisti al tavolo dei negoziati e far sentire con forza la propria voce". Cercando anche di ottenere risorse da destinare agli investimenti per la ricerca nel settore primario, orgogliosi delle proprie idee e senza aver paura di compiere fino in fondo battaglie anche "scomode". "Smettiamo di avere paura delle parole - ha sottolineato



Gli ospiti presenti per la tavola rotonda moderata dal giornalista Sebastiano Barisoni

Defez - e di fare un racconto di un'agricoltura che non esiste, altrimenti perderemo il budget della Pac".

Un rischio su cui, in precedenza, aveva posto l'attenzione anche l'assessore regionale all'agricoltura, Gianni Fava: "Nonostante gli annunci - ha detto Fava -, non credo che ci sarà una revisione di medio periodo della Pac, ma le discussioni che si fanno ora saranno propedeutiche alla programmazione successiva a quella attuale, che arriva al 2020. Deve partire da Brescia questo appello alla politica nazionale ed euro-

pea, altrimenti se cambia lo strumento della Pac il rischio che per la nostra agricoltura non ci sia futuro è elevato". Prima di Fava sono intervenuti anche l'assessore regionale al territorio e all'urbanistica, Viviana Beccalossi e l'assessore lombardo allo sviluppo economico, Mauro Parolini, che hanno confermato la loro vicinanza a Confagricoltura Brescia e la volontà di sostenere gli agricoltori nelle giuste battaglie. "La tutela del territorio parte da una corretta politica in favore dell'agricoltura" ha detto Beccalossi. "Siamo con

voi, che siete primi in Italia, ma che da soli non potete farcela: avete bisogno di essere aiutati dal mondo politico" ha ribadito Parolini. Sul palco anche il rettore dell'Università degli Studi di Brescia, Maurizio Tira, sostenitore di un corso di laurea nel settore dell'Agrifood e, come ogni anno, anche il presidente dell'Anga di Brescia (il gruppo giovani di Confagricoltura), Andrea Peri. "La sfida - ha detto Peri - è riorganizzare la nostra associazione e le nostre imprese per prepararci a un futuro che è ben diverso dal passato che

abbiamo celebrato nell'anno del Centenario". Nel corso dell'assemblea, il presidente Martinoni, con il presidente nazionale di Confagricoltura, Mario Guidi, ha premiato con il riconoscimento di Galantuomo dell'Agricoltura 2017 il dott. Giorgio Musicco, agricoltore che opera da sempre nel settore latte e che ha ricoperto numerosi incarichi all'interno di organizzazioni agricole. Musicco ha infatti guidato la cooperativa Gardalatte, il Consorzio di tutela del Grana Padano, il Consorzio Provolone ed è stato vicepresidente dell'U-

nione provinciale agricoltori. Per i trent'anni di lavoro all'interno dell'organizzazione di via Creta, è poi stata premiata la signora Elena Bonometti. Un video ha poi ripercorso le tappe delle conquiste sindacali che Guidi ha ottenuto alla guida di Confagricoltura e Francesco Martinoni ha poi consegnato, a nome di tutti i soci bresciani, la statua della Vittoria, simbolo di Brescia e del buon lavoro svolto su tutto il territorio nazionale in questi sei anni di mandato presidenziale.

Andrea Colombo

ZAMBUTO
MANGIMI S.r.l.

www.zambutomangimi.it CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171

Assemblea Generale 2017



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Guidi: "Accanto ai prodotti serve la comunicazione"



L'intervento finale di Mario Guidi

"Sono stati anni entusiasmanti, ricchi di sfide e sempre con l'obiettivo di tutelare l'impresa agricola. Grazie di essere stati sempre al mio fianco". Con queste parole Mario Guidi chiude l'assemblea generale di Confagricoltura e, di fatto, il suo ultimo appuntamento in qualità di presidente nazionale su suolo Bresciano date le imminenti elezioni nazionali che designeranno il futuro presidente (Massimiliano Giansanti è in pole). Tanti i messaggi che Mario Guidi ha voluto lanciare al termine dei lavori e,

su tutti, è prevalsa quella volontà di ribadire ancora una volta "come in un mercato globalizzato solo la scienza e la comunicazione potranno aiutare la nostra agricoltura ad arrivare in tutte le case e in tutti i mercati senza timore di nessun concorrente, perché in Italia abbiamo la ricetta migliore, ma mancano ancora gli ingredienti per portarla sulle tavole dei mercati emergenti. Serve infatti una buona comunicazione e le quantità necessarie per accontentare tutti". Il presidente ha poi rimarcato come sia necessario "focalizzare i tempi che

viviamo, affrontando con responsabilità le grandi rivoluzioni che governano il nostro tempo come la globalizzazione e la rivoluzione digitale che comportano rischi, ma anche grandi opportunità". Un video ha poi ripercorso le tappe delle conquiste sindacali che Guidi ha ottenuto alla guida di Confagricoltura e Francesco Martinoni ha poi consegnato, a nome di tutti i soci bresciani, la statua della Vittoria alata, simbolo di Brescia e del buon lavoro svolto su tutto il territorio nazionale in questi sei anni di mandato presidenziale.

IL MODERATORE DELLA TAVOLA ROTONDA

Barisoni "striglia" Confagricoltura: "Comunicare di più e meglio"



Il moderatore della tavola rotonda, Sebastiano Barisoni

importantissima - ha detto - e grazie al vostro lavoro vengono realizzati i più importanti prodotti del made in Italy agroalimentare. Ma dovete riuscire a spiegarlo ai consumatori e al mondo politico, altrimenti resterete ai margini e sarete penalizzati nel momento in cui vengono ripartite le risorse a disposizione". Vedi alla voce Pac.

Il moderatore della tavola rotonda organizzata in occasione dell'assemblea di Confagricoltura Brescia è stato Sebastiano Barisoni, vicedirettore di Radio 24 e voce molto nota. Barisoni ha saputo condurre con grande maestria il dibattito, contribuendo a far emergere numerosi spunti interessanti. Tra i temi trattati c'è stato anche quello della comunicazione. "Avete ragioni da vendere - ha detto il giornalista - ma altre realtà, ad esempio le Ong o le associazioni ambientaliste ed animaliste, fanno sentire con più forza la propria voce e creano consenso attorno alle loro idee: in questo modo, quando i politici devono scegliere, le ragioni dell'agricoltura passano in secondo piano". Non solo: secondo Barisoni spesso anche altre organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo, magari meno significative per quanto riguarda la produzione complessiva delle aziende associate, riescono a comunicare in modo più efficace, prendendosi ingiustamente la "patente" di unici portavoce del settore primario.

Da qui l'invito di Barisoni a Confagricoltura per studiare forme di comunicazione più frequenti e più efficaci: "Siete una realtà



"Caro presidente Guidi, ci hai sempre detto di aver fronteggiato i giganti del nostro Paese per il bene della nostra agricoltura durante i tuoi due mandati. Grazie per ciò che hai fatto, siamo orgogliosi di aver conosciuto un gigante dell'agricoltura italiana".

Matteo Lasagna
Presidente regionale di Confagricoltura

GRANA PADANO

Cesare Baldrighi: "Il Ceta? Una grande opportunità"

"Io credo che bisogna avere un approccio pragmatico: l'accordo formale del Ceta abbatte del 90% gli ostacoli tariffari tra Europa e Canada e viceversa. L'obiettivo era quello di abbattere le barriere normative ed in questo modo si aprono per i nostri prodotti prospettive importanti.

La contropartita è l'apertura dell'importazione dei cereali e carne, ma sono prodotti di carattere generico che non vanno ad intaccare il mercato delle nostre eccellenze. Giudico quindi l'accordo in modo favorevole".



Cesare Baldrighi, Presidente Consorzio Tutela Grana Padano

AB ENERGY

Angelo Baronchelli: "Per noi è strategico il settore agricolo"

"Io conosco bene la realtà Bresciana: AB Energy si occupa di cogenerazione e produzione energetica ed investire dal punto di vista industriale nell'energia oggi è strategico per noi e per tutto il settore agricolo. Stiamo riuscendo con grandi risultati a valorizzare gli scarti che non sono più un costo, ma una fonte di reddito". La AB continua a crescere e ha appena realizzato un impianto che fornisce energia elettrica e termica più grande produttore di parti per automobili del Canada.



Angelo Baronchelli, Presidente di AB Energy

CONSORZIO CIB

Gattoni: "Abbiamo creato una piattaforma che unisce"

"Noi abbiamo creato una maggiore disponibilità al confronto all'interno del settore primario - ha detto Pietro Gattoni, presidente del Consorzio Italiano Biogas -. L'unione fa la forza e vogliamo farlo concretamente anche noi: il Cib è una piattaforma tra imprese agricole, industrie e ricerca che è consapevole come il ruolo dell'agricoltura nell'ambiente sarà centrale ma con meno risorse e meno strumenti. La domanda è: ci dobbiamo preoccupare di produrre food sano? Sì, ma in una situazione in cui i costi sono superiori ai ricavi. Noi abbiamo perciò iniziato a sviluppare un nuovo sistema che vede l'utilizzazione dei rifiuti zootecnici, facendo di più con meno risorse e quindi perseguendo sistemi innovativi. Dovremo puntare ad acquisire le risorse europee e diventare veri protagonisti di un'economia sempre più circolare".



Pietro Gattoni, presidente Consorzio Italiano Biogas

Assemblea Generale 2017



Il presidente nazionale riceve la Vittoria alata da Francesco Martinoni e Matteo Lasagna



L'intervento dell'assessore regionale Gianni Fava



Il presidente dell'Anga, Andrea Peri



I tre vicepresidenti dell'Upa: Barbieri, Garbelli e Scalmana



Gianni Fava e Francesco Martinoni



Il rettore dell'Università di Brescia, Maurizio Tira



La premiazione di Elena Bonometti



Roberto Defez, ricercatore e professore del CNR di Napoli



L'intervento di Mauro Parolini



Onorevole Gregorio Gitti



Yves Madre, direttore di Farm Europe



Viviana Beccalossi

Assemblea Generale 2017



ALL'IMPRENDITORE DI LONATO IL "GALANTUOMO DELL'AGRICOLTURA" 2017

Lavoro in azienda e rappresentanza: le "due vite" di Giorgio Musicco

Giorgio Musicco, classe 1942 e tanta, tanta passione nel suo lavoro in favore dell'agricoltura e, in particolare, del settore lattiero caseario bresciano. A lui è assegnato il premio Galantuomo dell'Agricoltura 2017: un riconoscimento con cui, dal 1968, l'Unione provinciale agricoltori, oggi Confagricoltura Brescia, premia personalità di spicco che hanno contribuito al miglioramento del settore primario. "Non me lo aspettavo - ci dice - e sono davvero felice di riceverlo".

Incontriamo Giorgio nella sua azienda A Maguzzano di Lonato del Garda, una realtà ovviamente ad indirizzo zootecnico, e da subito ci incuriosisce la sua storia iniziata con papà Antonio con solo dodici esemplari di vacche. "Dopo una breve esperienza a Desenzano - esordisce pacatamente Giorgio -, ci siamo trasferiti in una piccola realtà agricola a Lonato nel 1966 e qui è iniziata la mia esperienza di allevatore dopo la laurea in Economia a Parma. Oggi abbiamo in lattazione 319 vacche da latte di razza frisona italiana e non ci fermiamo mai negli oltre 74 ettari di terreno aziendale".

La storia di allevatore di Giorgio si interseca più vol-



Giorgio Musicco

"So di aver dato tanto all'agricoltura, ma non mi aspettavo questo grande riconoscimento. Ringrazio tutti ed auguro a Confagricoltura di continuare su questa strada: l'Unione fa davvero la forza"

te con la responsabilità della rappresentanza "perché ho sempre sentito la necessità di dare il mio contributo al settore" dice. E tante infatti sono le cariche rivestite,

sempre con grande umiltà: "Per anni sono stato presidente della sezione Frisona dell'Associazione Provinciale Allevatori per poi rappresentare il Consorzio del Grana Padano dal 1990 al '92 e per un più lungo periodo ho avuto l'onore di rappresentare anche il Consorzio Provolone: sono stati anni fantastici". Ma non è finita qui l'esperienza associativa del "neogalantuomo".

Rispondendo alla domanda circa la maggior soddisfazione che ricorda, Giorgio ci racconta della sua esperienza come presidente della cooperativa Gardalatte (1980-2005) a cui ancora oggi viene consegnato tutto il latte aziendale: "Quando presi la guida, la coop rischiava il fallimento ed abbiamo salvato la struttura, ingrandendo il caseificio e creando il nuovo reparto del Grana, raggiungendo così 400mila quintali di latte lavorato dai 120mila iniziali; fu un grande conquista". E sulla situazione del comparto le idee di Musicco sono molto chiare: "Si è avverato quello che ho sempre pensato: con la cessazione del regime delle quote latte siamo entrati in una crisi pesante e forse solo ora si intravede uno spiraglio di luce. Speriamo - prosegue Musicco - che gli agricoltori di tutta Europa non continuino ad aumentare la propria produzione perché sarebbe la fine del settore e il mercato italiano sarebbe trascinato nel baratro".

Mentre chiacchieriamo con Giorgio, notiamo con stupore le numerose medaglie vinte nelle mostre zootecniche a cui ha sempre partecipato: "L'agricoltura è anche divertimento ed è per questo che invito i giovani a credere nel settore primario perché con volontà ed entusiasmo si possono conquistare grandi risultati sulla scia di quello che la vecchia guardia ha

raggiunto". Il riferimento di Musicco è anche alla modalità con la quale oggi si può uscire da un periodo difficile, ossia l'aggregazione del prodotto: "La cooperazione è fondamentale in tutti i comparti agricoli, come ci insegnano ogni giorno il sistema Grana Padano o le cooperative lattiero casearie - afferma convinto -: solo in questo modo possiamo attenuare le battute d'arresto improvvise dei mercati e la caduta dei prezzi. Sono molto preoccupato per la produzione di latte fuori dal circuito del Grana in quanto il similgrana sta dilagando in tutto il mondo con la produzione formaggi anonimi: motivo in più per credere nell'unione delle forze e degli intenti".

E l'ultimo messaggio che Giorgio ci lascia, mentre camminiamo tra le sue stalle, è ancora legato ai giovani imprenditori agricoli: "Porti i miei saluti ai giovani dell'Anga, abbiamo bisogno delle nuove leve". Una ulteriore testimonianza della grandezza del nuovo Galantuomo dell'agricoltura bresciano.

A.C.



LA BIOGRAFIA DI GIORGIO MUSICCO

- ▶ Nato a Brescia, il 23 novembre 1942
- ▶ Allevatore di vacche da latte di razza frisona italiana a Lonato
- ▶ Laureato in Economia e commercio a Parma
- ▶ Associato da sempre di Confagricoltura e vice Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori
- ▶ Presidente del Consorzio Grana Padano (1990-1992)
- ▶ Presidente della Sezione Frisona dell'Associazione Provinciale Allevatori di Brescia (1985-1987)
- ▶ Presidente del Consorzio Provolone (1994-2002)
- ▶ Presidente della Cooperativa Gardalatte (1980-2005)
- ▶ Membro della Camera di Commercio di Brescia
- ▶ Vice presidente di AIA, come delegato di Confagricoltura

LA STORIA

L'albo d'oro del "Galantuomo dell'Agricoltura", il premio destinato dall'Unione agricoltori a coloro che hanno lavorato in favore del settore primario con competenza, dedizione ed onestà

2017 - Dott. Giorgio Musicco	1995 - Cav. Giuseppe Gandaglia	1981 - Prof. Angelo Bianchi
2016 - Sig. Aldo Miglioli	1994 - Prof. Francesco Lechi	1980 - Sig. Vittorio Baronchelli
2015 - Dott. Giuseppe Barbieri	1993 - Prof. Ottorino Milesi	1979 - Sen. Giovanni Marcora
2014 - Cav. Paola Rovetta Rabotti	1992 - Dott. Lidia Sacerdoti Radice	1978 - Cav. Oscar Redaelli
2013 - Sig. Italo Platto	1991 - Dott. Osvaldo Passerini	1977 - Dott. Camillo Pelizzari
2012 - Cav. Candido Mondini	1990 - Dott. Carlo Venino	1976 - Dott. Alfredo Diana
2011 - Sig. Giovanni Trerotola	1989 - On. Filippo Pandolfi	1975 - Prof. Emanuele Süß
2010 - Dott. Alessandro Mastrantonio	1988 - Dott. Luciano Mondini	1973 - Cav. Francesco Barbieri
2010 - Dott. Roberto Formigoni	1987 - Prof. Gianluigi Gualandi	1972 - Avv. Aldo Bonomi
2008 - Dott. Agostino Mantovani	1986 - Cav. Giuseppe Galuppini	1971 - Dott. Vito Penzo
2004 - Ing. Gianni Alemanno	1985 - Dott. Angelo Pecorelli	1970 - Prof. Bruno Ubertini
1998 - M. Gianni Minelli	1984 - Dott. Giandomenico Serra	1969 - Cav. Stefano Morandi
1997 - P.A. Franco Dossena	1983 - Comm. Domenico Bianchi	1968 - Prof. Luigi Bresciani
	1982 - Prof. Luigi Perdisa	1968 - Prof. Luigi Provaglio



Il direttore Trebeschi con il Galantuomo dell'Agricoltura Giorgio Musicco



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinari Ricambi.it

DALLA STAMPA

(Da "Giornale di Brescia" di domenica 26 febbraio 2017)

Guidi: accanto ai prodotti serve la comunicazione

L'intervento

BRESCIA. «Sono stati anni entusiasmanti, ricchi di sfide e sempre con l'obiettivo di tutelare l'impresa agricola. Grazie di essere stati sempre al mio fianco».

Con queste parole, Mario Guidi, chiude l'assemblea generale di Confagricoltura e, di fatto, il suo ultimo appuntamento in qualità di presidente nazionale su suolo Bresciano date le imminenti elezioni nazionali che designeranno il fu-

ture presidente (Massimiliano Giansanti è in pole).

Tanti i messaggi che Mario Guidi ha voluto lanciare al termine dei lavori e, su tutti, è prevalsa quella volontà di ribadire ancora una volta «come in un mercato globalizzato solo la scienza e la comunicazione potranno aiutare la nostra agricoltura ad arrivare in tutte le case e in tutti i mercati senza timore di nessun concorrente, perché in Italia abbiamo la ricetta migliore, ma mancano ancora gli ingredienti per portarla sulle tavole dei mercati emergenti. Serve infatti una buona co-

nicazione e la serie per acc...
Il presiden...
to come sia n...
zare i tempi...
frontando c...
le grandi riv...
nanno il nost...
globalizzazi...
ne digitale...
schì, ma an...
nità».

(Da "Giornale di Brescia" di domenica 26 febbraio 2017)

«Uniti per vincere le sfide dell'agricoltura globalizzata»

Il presidente Martinoni all'assemblea generale: abbiamo grandi obiettivi

Confagricoltura

Angela Dessi

l'unico baluardo di stabilità. «Più siamo grandi, più possiamo contare nel mercato mondiale con cui ci confrontiamo».

Martinoni incoraggiati, intervenire ristrutturazione massiccia e i rap-



In Camera di Commercio, Martinoni durante il discorso all'assemblea generale di Confagricoltura

(Da "Corriere della Sera" di domenica 26 febbraio 2017)

Le sfide

Bene il biogas Latte e suini: tregua dei prezzi

Bisogna ringraziare i cinesi se negli ultimi mesi i prezzi del latte alla stalla e della carne suina sono risaliti, dando tregua a molti allevatori che per troppo tempo sono stati costretti a lavorare quasi in perdita. Ne è convinto il presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni (nella foto LaPresse) che alla luce delle nuove dinamiche di mercato è tentato dal guardare il futuro con meno pessimismo: «Grazie alle forti richieste arrivate dalla Cina, da metà del 2016 grandi quantitativi di latte prodotto nel Nord Europa sono stati polverizzati ed esportati. Un fatto che — abbinato agli incentivi economici concessi da Bruxelles per ridurre l'eccesso di produzione — ha fatto aumentare il prezzo del latte, portandolo intorno ai 39 centesimi al litro». Ed il latte bresciano (ed italiano) potrebbe vivere una nuova primavera da aprile, quando entrerà in vigore la legge che impone l'etichettatura.

(Da "Corriere della Sera" di domenica 26 febbraio 2017)

Primo piano Il futuro dell'agricoltura

Il futuro di campi e allevamenti? «Sperimentazione e aggregazioni»

Martinoni: «Basta oscurantismi sugli ogm». L'esperto: «Il mercato vuole il biologico»

I macchinari per la trasformazione del latte sono diventati vecchi? I casifici hanno bisogno di magazzini più grandi? La regione Lombardia non si sottrae ed è pronta a sostenere gli investimenti delle aziende agricole. A condizione però che ci sia una trasformazione delle materie prime e trasformi i produttori locali, arricchendo gli incentivi — ha spiegato ieri Gianni Fava — potrebbero venir meno».

Per l'assessore regionale all'Agricoltura bresciana investire la rotta: «La vera filiera — ha detto — è quella che sa unire produttori e trasformatori, senza metterli per forza in contrapposizione. E, dopo anni di stalle che chiedono un Pil agricolo che nonostante tutto continua a crescere, è chiaro che la politica deve trovare gli strumenti del dialogo e della mediazione per diversi interessi. Se il mondo della zootecnia vuole guardare avanti, secondo Fava non che ragionare nell'ottica di una più equa ripartizione dei valori all'interno di tutti i settori». «ha detto nel suo intervento all'assemblea di Confagricoltura in Camera di Commercio, un'occasione che anche lei



L'assemblea di Confagricoltura in Camera di Commercio

(Da "Bresciaoggi" di domenica 26 febbraio 2017)

«Aziende agricole, piccolo non è più bello»

Il presidente Martinoni: «Dopo anni di crisi il settore è tornato a crescere anche se solo dell'1%. Ma serve fare massa critica»

Claudio Andrizzi

«Il centenario festeggiato nel 2016 ci è servito per ricaricare le batterie e trovare la sfida più grande che abbiamo davanti: perseguire nuove forme di aggregazione per affrontare le incognite del mercato globalizzato da una posizione di forza».

Questo il messaggio lanciato ieri dal presidente Francesco Martinoni ai soci di Confagricoltura Brescia, riuniti in Camera di Commercio per l'annuale appuntamento con l'assemblea generale, che ha visto la presenza di una ampia rappresentanza di personalità della politica e delle istituzioni locali (in prima fila gli assessori regionali bresciani Viviana Beccalossi e Mauro Parolini). Un momento di cui non è mancato il tradizionale momento di premiazione quest'anno in favore della ripresa e del terzetto di compagnie che dopo un triennio di crisi, finalmente si vedono tornare alla luce — ha esordito Martinoni. Nel 2016 al vertice è stato registrato un crescita che paragonata a i dati del 2015, ha decretato un aumento del 6% su un piccolo ma significativo cambiamento di Anche la nostra org

ne è cresciuta: nell'ultimo decennio in provincia di Brescia hanno chiuso 1800 aziende, ma i nostri associati sono passati da 3809 a 3956. Forse perché abbiamo saputo dimostrare di essere un'associazione viva, dinamica e pronta al cambiamento».

LA PRIMA emergenza, secondo il presidente, deve essere la transizione del settore verso nuove sinergie. «Ormai le nostre imprese si determinano da una volatilità legata ad una dinamica dei mercati sottolineata — ha detto Martinoni — E allora dico: collettivamente, costruiamo al vostro servizio, perché la qualità dei prodotti che noi produciamo è un punto di eccellenza delle nostre materie prime».

Tema quest'ultimo al centro dell'intervento del presidente Martinoni all'assemblea di Confagricoltura. «L'obiettivo è quello di creare un modello di competitività sostenibile capace di farsi sentire in Europa e nel mondo. Il futuro dell'agricoltura bresciana, che dopo anni di calo nel 2016 è tornata a crescere (1 miliardo e 37 milioni di fatturato, +1%, di cui il 90% da zootecnia) passa da qui. Ne è sicuro il presidente provinciale di Confagricoltura, Francesco Martinoni, che ieri a un'affollata assemblea generale ha tracciato luci e ombre del settore. Il comparto, sempre più alle prese con la volatilità dei prezzi, continua a essere trainato da latte (463 milioni, +3,8%) suini (280 milioni, +5,6%) e avicoli (250 milioni, anche se c'è stato un calo del 9%). La luce più



L'intervento del presidente Martinoni all'assemblea di Confagricoltura

(Da "Il Giorno" di domenica 26 febbraio 2017)

Confagricoltura alla sfida del futuro «Restare uniti per abbattere i costi»

Torna a crescere il bilancio: +1% per oltre un miliardo di fatturato

di BEATRICE RASPA

BRESCIA

METTERSI insieme perché «l'unione fa la forza e abbate i costi», ragionando in termini di filiera. «Acquisire una mentalità da agricoltori 4.0», diffondendo i robot. Sviluppare innovazione e ricerca applicata perché le aziende creino un modello di competitività sostenibile capace di farsi sentire in Europa e nel mondo. Il futuro dell'agricoltura bresciana, che dopo anni di calo nel 2016 è tornata a crescere (1 miliardo e 37 milioni di fatturato, +1%, di cui il 90% da zootecnia) passa da qui. Ne è sicuro il presidente provinciale di Confagricoltura, Francesco Martinoni, che ieri a un'affollata assemblea generale ha tracciato luci e ombre del settore. Il comparto, sempre più alle prese con la volatilità dei prezzi, continua a essere trainato da latte (463 milioni, +3,8%) suini (280 milioni, +5,6%) e avicoli (250 milioni, anche se c'è stato un calo del 9%). La luce più

luminosa all'orizzonte pare essere quella di uve e vini (+16,79%). Sebbene in dieci anni abbiano chiuso 1.800 aziende, gli associati a Confagricoltura sono passati dai 3.909 del 2006 ai 3.956 del 2016. Per l'assessore regionale di settore Gianni Fava «il problema oggi non è produrre di più ma aumentare il valore del prodotto per incanto suo l'assessore regionale al Territorio Viviana Beccalossi ha insistito sull'importanza della difesa del comparto nella zona più industrializzata d'Italia: «Abbiamo approvato una legge di difesa

LA SITUAZIONE

A guidare il comparto è il latte che genera il 40% del valore totale

dere sui mercati. La Regione non concederà più risorse all'industria della trasformazione se non è agganciata al produttore, vogliamo progetti di filiera di lungo periodo».

ANCHE il collega Mauro Parolini, Sviluppo economico, ha ribadito: «Serve fare filiera anche con il turismo e il commercio». Dal

del suolo e una che ne vieta un ulteriore consumo». Spazio anche ai riconoscimenti (premio Galantuomo a Giorgio Musicco, tra i molti incarichi presidente del Consorzio Grana Padano, e a Elena Bonometti, 30 anni di servizio in Confagricoltura).

E a un annuncio, da parte del rettore della Statale di Brescia Maurizio Tira: nel nel 2018/19 debutterà un corso di laurea in agroalimentare. In chiusura, un dibattito su biotecnologie, ogm e imminente modifica della politica agricola comunitaria (Pac).



PRESIDENTE Francesco Martinoni (Fotolive)



A Giorgio Musicco il premio Galantuomo

Giorgio Musicco, classe 1942 e tanta passione nel suo lavoro in favore dell'agricoltura e, in particolare, del settore lattiero caseario. A lui è stato assegnato il premio Galantuomo 2017: un riconoscimento con cui, dal 1968, Confagricoltura, premia personalità di spicco del settore.

(Da "Giornale di Brescia" di domenica 26 febbraio 2017)

Annata Agraria



I DATI DELL'AGRICOLTURA BRESCIANA COMMENTATI DAL PRESIDENTE

Nel 2016 positivo incremento del fatturato agricolo, ma il settore è vittima della volatilità dei prezzi all'origine

“Abbiamo trascorso un anno speciale per la nostra organizzazione e ora abbiamo ripreso l'attività ordinaria con più slancio di prima. Abbiamo guardato indietro per trovare le energie di affrontare le sfide del futuro. Un avvenire incerto, caratterizzato dalla volatilità dei prezzi e dalle turbolenze di un mercato globale. Ma l'agricoltura bresciana resta protagonista in Italia e vuole crescere”.

Con queste parole il presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni, ha introdotto la consueta conferenza stampa annuale che precede l'assemblea dell'organizzazione, dedicata alla presentazione dei dati dell'annata agraria.

Martinoni, affiancato dai vi-

cepresidenti Luigi Barbieri, Giovanni Garbelli e Oscar Scalmana, ha poi passato in rassegna i numeri dell'agricoltura bresciana secondo quanto dettagliatamente descritto nel prezioso libretto “Conoscere l'agricoltura”.

Per il terzo anno c'è stata una contrazione dei costi di produzione (ad esempio gasolio -13% e nitrato ammonico -11%), ma che non si è tradotta in un incremento della redditività a causa del contemporaneo calo medio dei prezzi all'origine.

La situazione dell'agricoltura bresciana resta segnata da alcune criticità: nel 2016 hanno cessato l'attività 166 imprese, secondo un trend di riduzione del numero delle aziende ormai consolidato. Diminuisce il potere d'acquisto degli agri-

coltori: nel 2006 erano sufficienti 1.045 quintali di latte e 30 vitelloni per comprare un trattore; oggi servono 1.340 quintali di latte e 38 vitelloni. Cresce tuttavia la manodopera occupata che passa dalle 4.753 unità del 2015 alle 4.813 del 2016.

“Per quanto riguarda il fatturato - ha evidenziato il presidente - dopo tre anni caratterizzati da una riduzione dei ricavi agricoli provinciali, il 2016 evidenzia una crescita dell'1%. Un aumento modesto, considerando che nei tre anni precedenti la riduzione è stata del 6%, ma che rappresenta un'inversione di tendenza importante”.

I vertici di Confagricoltura sono poi passati ad analizzare la situazione sul fronte dei prezzi alla produzione. Per



quanto riguarda il mais, dopo tre anni negativi, è arrivata una crescita del 16%. Per i frumenti e l'orzo l'annata è stata negativa a causa delle speculazioni che investono le borse mondiali e rendono quasi impossibile la programmazione da parte degli agricoltori. Per il latte i prezzi sono scesi drasticamente nella prima parte dell'anno, per poi risalire a partire da giugno: la flessione è comunque stata del 3,46%. Nel settore suinicolo, la crescita del secondo semestre ha portato a un incremento complessivo del 6,7% che ha pesato in modo significativo sul totale del fatturato agricolo provinciale. Negativa la performance del settore avicolo: -8,9% per i broiler, -14,65% per le uova, stabili i tacchini e i polli. Segnali positivi, inve-

Un'assicurazione per
il futuro dei miei figli
e delle loro famiglie!

Mungitura e alimentazione integrate in un unico sistema!

Mungitura e alimentazione sono gli aspetti chiave su cui far leva per migliorare il profitto di un allevamento di vacche da latte! Il robot di mungitura Lely Astronaut in combinazione con il sistema per l'alimentazione automatica Lely Vector sono gli strumenti per garantire un futuro alla tua azienda.

L'allevamento di successo e' una tua scelta!

Scopri come le nostre soluzioni si possono adattare alla tua stalla, contatta il Lely Center di Brescia allo 030/7741384!



www.all4cow.it - info@all4cow.it

Saremo presenti alla fiera di Montichiari presso il Padiglione 5 Centrale - Stand Lely



www.lely.com

Annata Agraria



ce, per i vitelli a carne bianca: +2%. Nel comparto dei bovini a carne rossa permane, ormai da anni, una criticità dei prezzi che condiziona il settore. "Il fatturato complessivo dell'agricoltura bresciana - ha detto il presidente Martinoni - è stato di 1,37 miliardi di euro (+1% sul 2015); il 90% dei ricavi derivano dal settore zootecnico. I risultati positivi - ha continuato - sono attribuibili al buon andamento della suinocoltura (+5,6% il fatturato) e all'aumento dei prezzi di mais e uva (+20% i ricavi delle produzioni vegetali). Il latte è ri-

masto sostanzialmente stabile perché il calo dei prezzi è stato bilanciato da un aumento produttivo (+3,84%). La produzione è stata di 13,92 milioni di quintali. Il prezzo del latte riconosciuto dalle cooperative è stato mediamente di 4-5 centesimi superiore a quello industriale. Il crollo dei prezzi è stato limitato soprattutto dalla tenuta delle quotazioni del Grana Padano che è cresciuto sul fronte dell'export (+7,5%)." Del resto, come evidenziato anche dal vicepresidente Barbieri, l'andamento del mercato del latte è collega-

to strettamente alla situazione internazionale: la ripresa delle quotazioni è stata resa possibile, verso fine anno, dagli interventi dell'Unione europea ma soprattutto dall'aumento della domanda da parte della Cina. Anche per il settore suinicolo l'annata non era partita bene, ma la forte richiesta di carni suine da parte della Cina ha portato a un deciso incremento dei prezzi. Per l'avicoltura, invece, la situazione resta negativa soprattutto per le uova, a causa delle ingenti importazioni di uova e preparati industria-

li extra Ue a prezzi bassi e di dubbio rispetto delle norme igienico-sanitarie. Per il mais la ripresa dei prezzi ha frenato la crisi del settore, ma le superfici coltivate diminuiscono ed è quindi necessario, secondo i vertici di Confagricoltura Brescia, un piano nazionale per incrementare le rese, aprendosi alla ricerca applicata all'agricoltura. Risultano ancora minoritari nella composizione della Plv, ma sempre più importanti, soprattutto per l'eccellenza dei prodotti, i comparti della viticoltura e dell'olio. E ancora in

crescita risulta l'attività agrituristica: a fine 2016 erano 322 le aziende attive e 193 le imprese a cui sono già stati riconosciuti i requisiti per aprire. Nella composizione del fatturato, il latte resta al primo posto e vale 463 milioni (38% del totale), seguito dai suini con 280 milioni (23%), dagli avicoli con 250 milioni (20,5%) e dal comparto della carne bovina con 223 milioni (18,5%). Nel corso dell'incontro con la stampa, Martinoni ha annunciato le linee guida che sarebbero poi state proposte ai soci in assemblea: ristrutturazioni

aziendali per ridurre sempre più i costi, forme di aggregazione (positive le esperienze dell'AOP Latte Italia e del neonato Consorzio di garanzia del suino italiano), produzioni di alta qualità per differenziarsi dalla concorrenza estera, ricorso a nuove forme assicurative per la tutela del reddito (come proposto dal Consorzio Agridifesa Lombardia), formazione degli imprenditori agricoli del futuro (sull'esempio di quanto realizzato dal gruppo giovani con il progetto Academy Anga).

A.C.

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE PROVINCIALE 2015-2016 (Fonte: Prov. di Brescia - settore agricoltura)	UNITA' PRODUTTIVE (HA. - CAPD)			PRODUZIONE UNITARIA			PRODUZIONE TOTALE Q.LI			PREZZO UNITARIO Q.LE			VALORE COMPLESSIVO (Euro)		
	2015	2016	+/- %	2015	2016	+/- %	2015	2016	+/- %	2015 (€)	2016 (€)	+/- %	2015 (€)	2016 (€)	+/- %
FRUMENTO TENERO	6.200	6.605	6,53%	54,17	66,50	22,76%	335.854,00	439.232,50	30,78%	19,30	17,33	-10,21%	6.481.982,20	7.611.899,23	17,43%
FRUMENTO DURO	1.235	2.810	127,53%	38,87	56,00	44,07%	48.004,45	157.360,00	227,80%	30,04	22,80	-24,10%	1.442.053,68	3.587.808,00	148,8%
ORZO	3.210	3.160	-1,56%	40,10	45,30	12,97%	128.721,00	143.148,00	11,21%	17,88	16,59	-7,21%	2.301.531,48	2.374.825,32	3,18%
SEGALE	58	38	-34,48%	20,69	26,50	28,08%	1.200,02	1.007,00	-16,08%	18,50	17,00	-8,11%	22.200,37	17.119,00	-22,89%
MAIS GRANELLA	39.100	36.342	-7,05%	114,50	139,30	21,66%	4.476.950,00	506.2440,60	13,08%	15,32	17,90	16,84%	68.586.874,00	90.617.686,74	32,12%
SORGO	402	245	-39,05%	64,18	65,20	1,59%	25.800,36	15.974,00	-38,09%	15,64	15,96	2,05%	403.517,63	254.945,04	-36,82%
TRITICALE	5.300	4.500	-15,09%	32,00	45,00	40,63%	169.600,00	202.500,00	19,40%	21,00	16,20	-22,86%	3.561.600,00	3.280.500,00	-7,89%
AVENA	35	31	-11,43%	21,70	21,70	0,00%	759,50	672,70	-11,43%	22,85	18,33	-19,78%	17.354,58	12.330,59	-28,95%
GIRASOLE	56	68	21,43%	15,13	20,88	38,00%	847,28	1.419,84	67,58%	29,82	30,80	3,29%	25.265,89	43.731,07	73,08%
COLZA	89	250	180,90%	20,00	25,00	25,00%	1.780,00	6.250,00	251,12%	26,00	27,00	3,85%	46.280,00	168.750,00	264,63%
SOTA	4.930	4.600	-6,69%	37,70	44,70	18,57%	185.861,00	205.620,00	10,63%	38,50	36,66	-4,78%	7.155.648,50	7.538.029,20	5,34%
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO *	32	8	-75,00%	550,00	500,00	-9,09%	17.600,00	4.000,00	-77,27%	4,90	4,30	-12,24%	86.240,00	17.200,00	-80,06%
POMODORO	530	560	5,66%	650,00	650,00	0,00%	344.500,00	364.000,00	5,66%	9,20	8,52	-7,39%	3.169.400,00	3.101.280,00	-2,15%
VITE	6.253	6.470	3,47%	88,00	90,30	2,61%	550.264,00	584.241,00	6,17%	80,00	88,00	10,00%	44.021.120,00	51.413.208,00	16,79%
OLIVO **	2.036	2.038	0,10%	22,45	30,00	33,63%	45.708,20	61.140,00	33,76%	120,00	120,00	0,00%	5.484.984,00	7.336.800,00	33,76%
VACCHE DA LATTE: LATTE ***	168.763	168.900	0,08%	75,85	78,70	3,76%	12.800.673,55	13.292.710,00	3,84%	36,11	34,86	-3,46%	462.232.321,89	463.383.870,60	0,25%
VACCHE DA LATTE: CARNE ****	56.366	56.400	0,06%	5,60	5,60	0,00%	315.649,60	315.840,00	0,06%	105,00	101,00	-3,81%	33.143.208,00	31.899.840,00	-3,75%
VITELLI: CARNE BIANCA	178.600	180.000	0,78%	2,30	2,30	0,00%	410.780,00	414.000,00	0,78%	351,00	358,00	1,99%	144.183.780,00	148.212.000,00	2,79%
VITELLONI: CARNE ROSSA	35.980	36.100	0,33%	5,30	5,30	0,00%	190.694,00	191.330,00	0,33%	228,00	226,50	-0,66%	43.478.232,00	43.336.245,00	-0,33%
SUINI: CARNE	1.351.436	1.337.600	-1,02%	1,45	1,45	0,00%	1.959.582,20	1.939.520,00	-1,02%	135,60	144,70	6,71%	265.719.346,32	280.648.544,00	5,62%
OVAIOLE: CARNE	2.406.967	2.407.000	0,00%	Kg. 2,20	Kg. 2,20	0,00%	52.953,27	52.954,00	0,00%	23,00	21,00	-8,70%	1.217.925,30	1.112.034,00	-8,69%
POLLI: CARNE *****	43.809.900	46.000.300	5,00%	2,60	2,60	0,00%	1.139.057,40	1.196.007,80	5,00%	108,00	98,40	-8,89%	123.018.199,20	117.687.167,52	-4,33%
GALLETTI: CARNE	1.837.708	1.839.000	0,07%	gr. 850,00	gr. 850,00	0,00%	15.620,52	15.631,50	0,07%	261,00	266,00	1,92%	4.076.955,20	4.157.979,00	1,99%
OVAIOLE: UOVA *****	3.077.190	3.080.000	0,09%	pezzi 270	pezzi 270	0,00%	463.523,00	463.940,00	0,09%	206,20	176,00	-14,65%	95.578.442,60	81.653.440,00	-14,57%
TACCHINI: CARNE	2.860.150	2.860.150	0,00%	Kg. 12,50	Kg. 12,50	0,00%	357.518,75	357.518,75	0,00%	144,00	130,00	-9,72%	51.482.700,00	46.477.437,50	-9,72%

* Barbabietola da zucchero: il prezzo unitario è in funzione del grado polarimetrico (g.p.)
 ** Olivo: dato provvisorio di produzione annata 2015/2016
 *** Latte: prezzo regionale del latte prodotto
 **** Carne vacche: rimonta 30% circa
 ***** dati forniti dalla Sezione Avicoli dell'Unione Provinciale Agricoltori, comprensivi della quota del socciante

**Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza**

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813

Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespuigliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori

NUTRIMENTO
DI ALTA QUALITÀ PER
LE TUE VACCHE.



KALUMET

CLASSE FAO 700

Poderoso e stabile. Un ibrido di grande taglia
per produzioni eccezionali di silomais,
pastone e granella.

www.kws.it

SEMINARE
IL FUTURO
DAL 1856



Approfondimento



IL PARERE DI KWS

Vi raccontiamo le grandi prospettive del silomais grazie alla nostra esperienza

Il silomais negli ultimi anni ha rappresentato l'alimento principale per la zootecnia bovina soprattutto nelle aree ad alta intensificazione produttiva.

La sua grande valenza sia in termini colturali che di impiego nel razionamento del bestiame ha consentito la sua diffusione in ambiti ritenuti sino a qualche anno fa, poco idonei per condizioni pedo-climatiche. Gli obiettivi principali che sono stati e sono tuttora ancora alla base delle scelte gestionali da parte dell'allevatore sono la produttività per unità di superficie, in termini di energia netta, e in alcuni casi la digeribilità della fibra e il contenuto in amido.

Poca attenzione sinora è stata posta alla propensione all'insilamento delle diverse varietà di mais, essendo convinti che la riuscita qualitativa del processo di insilamento dipende quasi esclusivamente dalla corretta esecuzione delle operazioni di raccolta, compressione e chiusura dei silo. Inoltre pur essendo percepita la problematica, non si è mai approfondita concretamente l'importanza delle perdite di conservazione rimanendo per lo più sul vago o al massimo a calcoli puramente teorici sull'economicità di contenere le diminuzioni di nutrienti a causa di processi di respirazione e fermentazione connessi con l'insilamento.

La mancanza di oggettive indicazioni in merito alla propensione all'insilamento e alle perdite di conservazione sono da attribuire prevalentemente alla difficoltà di condurre studi adeguati a causa dell'elevato numero di campioni da analizzare e dai molteplici fattori che possono influenzare la riuscita dell'insilamento. In tempi recenti, un grande aiuto per superare queste difficoltà è arrivato dalla disponibilità di uno strumento denominato Polisphec NIR e caratterizzato da una stabilità strumentale

e dalla massimizzazione della qualità delle informazioni spettrali raccolte grazie all'impiego di un PDA (Photo-DiodeAssay) che permettono di ridurre le oscillazioni di lettura dovute alla morfologia del campione o all'ambiente. Detto strumento, dotato di opportune curve di calibrazione è stato utilizzato in un'estesa sperimentazione condotta in collaborazione con KWS Italia, per valutare la propensione all'insilamento di diverse cultivar di mais (29 varietà) e considerandone gli effetti: precoce vs tardivo, l'epoca di raccolta (più o meno 5 giorni dalla maturazione cerosa) e le condizioni pedoclimatiche di coltivazione (poco, mediamente, molto stressanti).

Le procedure operative prevedevano il controllo delle caratteristiche chimiche del trinciato di mais direttamente in campo utilizzando lo strumento Polisphec NIR, l'insilamento in minisilo di laboratorio (sacchetti contenenti circa 500 gr di campione e posti immediatamente sottovuoto), la verifica del peso ante e post insilamento. Dopo 60 giorni sono quindi stati riaperti i minisilo e controllate le caratteristiche chimiche e fermentative dell'insilato.

I dati del post insilamento sono stati poi utilizzati per esprimere un giudizio qualitativo della riuscita del processo di conservazione. Da prime e preliminari considerazioni, si è potuto rilevare che la precocità delle cultivare di mais ha un effetto positivo sulla qualità dell'insilato, come pure l'epoca non tardiva di taglio indicando così la possibilità di conseguire migliori risultati con cultivar precoci e con epoche di taglio non eccessivamente avanzate.

Influenze sulla qualità dell'insilato sono state esercitate anche dalla località, poiché passando da condizioni di stress sempre più elevate è diminuito il punteggio qualitativo.



Dal successivo studio delle relazioni tra qualità e caratteristiche chimiche del trinciato fresco, si è evidenziata un'importante influenza del tenore di umidità della pianta alla raccolta, poiché con l'innalzamento della sostanza secca si è ridotta la qualità degli insilati.

Parimenti elevati livelli di NDF sembrano influenzare negativamente la riuscita dell'insilato, mentre effetti positivi si possono riscontrare con l'aumentare del tenore di zuccheri e di ADF.

Analizzando i fattori che condizionano la perdita di sostanza secca durante la conservazione è stata riscontrata una correlazione tendenzialmente significativa con i tipi di varietà, indicando che passando da cultivar precoci a tardive aumentano le perdite, mentre l'avanzamento dello stadio di maturazione sembra ridurre tale parametro.

Per quanto concerne le caratteristiche chimiche del trinciato è stato rilevato che le perdite di sostanza secca aumentano con la riduzione della sostanza secca della pianta come logica conseguenza delle diverse intensità con le quali avvengono i processi respiratori e fermentativi a seconda della concentrazione di acqua presente.

Effetti positivi nel contenere le perdite sono stati rilevati con l'aumentare del tenore di ADF e amido, mentre sono risultati negativi quelli collegati con la percentuale di NDF. Queste evidenze quindi mettono in risalto gli effetti contrastanti della presenza di umidità nella pianta poiché se da un lato favorisce la qualità dell'insilato dall'altro può aumentare la perdita di sostanza secca.

Dall'analisi poi delle caratteristiche e delle perdite di

substanza secca è stato possibile verificare la propensione all'insilamento delle diverse varietà. In tal senso è emerso che vi sono cultivare che forniscono buoni risultati anche se raccolte indifferentemente tra i meno e più 5 giorni dalla maturazione cerosa e che si adattano bene anche in ambienti con caratteristiche pedoclimatiche stressanti; altre invece che devono essere col-

tivate in condizioni favorevoli e tagliate prima della maturazione cerosa. Dall'insieme di queste informazioni è stato possibile poi costruire un grafico guida che partendo dalle caratteristiche chimiche del trinciato fresco e tramite un modello matematico ad alta significatività statistica, consente di predire la riuscita qualitativa del processo di insilamento e la relative perdite di conservazione. In definitiva pertanto l'operatore può disporre di uno strumento in grado di indirizzarlo verso le scelte più opportune da far già prima dell'insilamento per favorire un'adeguata riuscita del processo di conservazione e ridurre le perdite.

E' evidente infine che la disponibilità di detto strumento, dotato di un'adeguata curva di calibrazione, e viste l'elevatissimo numero di controlli chimici che si possono effettuare in tempo reale, costituisce un'ideale presupposto per il miglioramento genetico del mais non solo in funzione della quantità prodotta e alla digeribilità della fibra ma anche della propensione all'insilamento e per il contenimento delle perdite.





CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

L'esposizione



PER PIU' DI DUE MESI

Gazzurelli Macchine Agricole al centro commerciale il Leone di Lonato

Anche quest'anno, da marzo e per più di due mesi, al centro commerciale "Il Leone" di Lonato del Garda sarà possibile visitare l'esposizione di macchine e attrezzature agricole nuove ed usate della Gazzurelli Macchine Agricole. Negli anni precedenti questa esposizione ha suscitato grande interesse nelle famiglie che visitavano il centro commerciale, soprattutto nei più piccoli che si dimostrano sempre più affascinati dalla maestosità dei mezzi di lavoro agricolo. Seppur questa categoria non rappresenta il bacino di clientela della Gazzurelli



Macchine Agricole, Luca e Simone, i titolari dell'azienda, si dichiarano contenti di questo interesse poiché sanno bene che la loro azienda da 40 anni è al servizio del mondo agricolo, commercializzando trattori ed attrezz

zature nuove e usate, pezzi di ricambio e svolgendo attività di officina per riparazioni in assistenza. Tutto ciò è stato possibile perché il marchio Gazzurelli Macchine Agricole, oltre ad essere garanzia di qualità e professionalità, è sempre stato fortemente legato al territorio, al tessuto sociale ed alle famiglie agricole e non. Ovviamente l'occasione è ottima anche per gli operatori agricoli, che possono approfittare di questa iniziativa per visionare i mezzi scoprendo qualche novità di ultima uscita e qualche interessante affare sul parco macchine usate.



COME RAGGIUNGERCI

Siamo a 800 mt dal Centro Commerciale Il Leone

Autostrada A4: uscita Desenzano in direzione Mantova/Castiglione delle Stiviere (Via Mantova), prendi la seconda uscita a destra: Lonato, tieni la direzione Lonato (Via Tiracollo seguita da Via Marziale Cerutti) e in bocca la strada a sinistra: Via Brodena. **Dopo 100 m sulla destra ci siamo noi!**

SERVIZI E RICAMBI

- Disponiamo di un magazzino per i ricambi agricoli, i ricambi più comuni sono in pronta consegna
- Qualsiasi genere e marca di ricambio disponibile in 48 ore
- Assistenza e riparazioni di tutte le macchine agricole



Gazzurelli

MACCHINE AGRICOLE

NUOVE ED USATE



Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. e Fax 030 9130885
www.gazzurelli.it - info@gazzurelli.it



Da Marzo, per più di due mesi, esposizione esterna libera e aperta al pubblico presso c/c il Leone





Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE

CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE – INDUSTRIALI – CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE

Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

Il confronto



A ORZINUOVI UN DIBATTITO TRA PRANDINI E MARTINONI SULLA PAC

"Cerchiamo i temi che ci uniscono: facciamo sentire a Bruxelles la voce forte dell'agricoltura italiana"

C'è tempo per qualche punzecchiatura reciproca e per qualche ironia, ma l'obiettivo fondamentale, almeno secondo Confagricoltura, è ricercare gli elementi di unità e proseguire battaglie comuni per evitare un progressivo ridimensionamento della Politica agricola comunitaria.

Parliamo del dibattito andato in scena martedì 28 febbraio a Orzinuovi, nella sala Aldo Moro, promosso dall'amministrazione comunale e dalla fiera (presenti il sindaco Andrea Ratti e il presidente di Orceania, Tonino Zana), che ha visto come protagonisti Francesco Martinoni, presidente di Confagricoltura Brescia, Ettore Prandini, presidente provinciale e regionale di Coldiretti e Diego Balduzzi, direttore della Cia Est Lombardia. Moderati dal giornalista Guido Lombardina, i tre rappresentanti delle organizzazioni agricole si sono confrontati sul tema della Pac e sulle necessarie riforme da attuare.

"Vogliamo una semplificazione dell'iter - ha detto Martinoni - perché le aziende impiegano troppo tempo e risorse per la gestione della Pac e spesso sono più i costi sostenuti che i reali benefici: serve poi un innalzamento della soglia di esenzione dalla presentazione della Pac e una ridefinizione del concetto di agricoltore attivo". Inoltre, il presidente di Confagricoltura Brescia si è augurato una revisione di metà periodo dell'attuale Pac, con una modifica del concetto di greening "che finora è stato un disastro". L'attuale



Il tavolo dei relatori a Orzinuovi

impostazione della Politica agricola comunitaria, hanno rilevato anche Prandini e Balduzzi, è eccessivamente sbilanciata verso i paesi nordici e purtroppo anche il commissario Ue all'Agricoltura, Phil Hogan, è un irlandese.

"Dobbiamo quindi lavorare

per una riforma a breve termine - ha aggiunto Martinoni - ma anche per preparare il terreno in vista della nuova Pac dopo il 2020: ci sono gruppi di pressione animalisti e ambientalisti che stanno operando per ottenere una riduzione drastica delle risorse destinate all'agricol-

tura. Se non facciamo sentire la nostra voce in modo unitario - ha continuato - ci troveremo senza Pac o con una Pac fortemente ridimensionata".

È quindi importante risolvere alcuni problemi immediati con cui si confrontano quotidianamente le aziende,

ma anche puntare ad una strategia di lungo periodo, cercando i temi che uniscono. Tra questi ultimi non c'è sicuramente la valutazione della ricerca applicata all'agricoltura, soprattutto sul fronte delle biotecnologie. Sollecitati dalle domande di Lombardi, Prandini e Martinoni hanno mostrato su questo argomento una visione diametralmente opposta. Non si tratta certo di una novità, anche se gli agricoltori presenti sono rimasti stupiti quando il presidente di Coldiretti ha negato che i nostri prodotti Dop siano realizzati all'interno di una filiera che fa uso di Ogm. È infatti evidente che una grande quantità di soia e mais che l'Italia importa è Ogm. "La Pac del futuro - ha concluso Martinoni - deve prevedere investimenti per la ricerca a livello globale e per l'innovazione a livello aziendale". L'unità tra le organizzazioni

agricole bresciane si rivista, nel finale di dibattito, quando Prandini ha lanciato la proposta di usare le cave dismesse come bacini di accumulo per risolvere i problemi di carenza idrica tipica dei periodi estivi. "Sull'argomento - ha detto il presidente di Confagricoltura Brescia - abbiamo già interessato alcuni assessori e siamo molto uniti: ci sono resistenze di tipo ambientale, ma ci auguriamo che si possa fare".

Il dibattito è stato molto partecipato e dimostra l'importanza di questo appuntamento che è giunto al secondo anno: un momento di confronto per ripartire più forti di prima, facendo fronte comune su ciò che unisce per evitare che l'Italia sia marginalizzata e che la voce del settore primario italiano pesi meno anche all'interno del sindacato unitario europeo Copa-Cogeca.

Andrea Colombo



FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO |BS|
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DELTAZ FAHR SARE Lamborghini
sigma 4
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it



Avviso importante

Caro Socio,
a seguito dell'incorporazione di Banco di Brescia nella capogruppo UBI BANCA SPA
ti comunichiamo le nuove coordinate bancarie
a partire dal 20 Febbraio 2017

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI (PIVA 03252890177 - C.FISC 80009790173)

BANCA: Ubi Banca - Filiale Brescia Via Cefalonia

ABI: 03111 CAB: 11235

IBAN: IT 10 J 03111 11235 00000000218

UNIONE AGRICOLTORI SRL (PIVA E C.FISC 01128070172)

BANCA: Ubi Banca - Sede Brescia Corso Martiri della Libertà

ABI: 03111 CAB: 11238

IBAN: IT 43 X 03111 11238 000000055966

Vi preghiamo gentilmente di aggiornare i Vostri archivi contabili.
RingraziandoVi anticipatamente, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ufficio Amministrazione

Attualità



PARCO DELLA BATTAGLIA DI SAN MARTINO

Le organizzazioni agricole soddisfatte dopo l'incontro con il sindaco di Desenzano

C'è grande soddisfazione da parte delle Organizzazioni Agricole di Brescia di ritorno dal positivo confronto che c'è stato con il sindaco di Desenzano del Garda, Rosa Leso, sul tema della variante del Piano del Governo del Territorio (PGT), in corso di approvazione, che prevede l'attuazione del Plis Parco della Battaglia di San Martino. Confagricoltura, Coldiretti e Cia tornano a casa con una presa di posizione forte del sindaco che si è impegnata a mantenere le promesse che tutti auspicavano, rassicurando in merito al rischio di possibili vincoli e limitazioni alla coltivazione della vite, soprattutto nel territorio del Lugana, e in generale all'attività agricola. In parti-



Il sindaco di Desenzano, Rosa Leso

colare, il sindaco Leso con i suoi assessori si è impegnata ad accogliere, nell'iter di approvazione della variante del P.G.T., la richiesta di eliminazione delle restrizioni im-

poste alle strutture agricole classificate come compendio neorurale. Non ci saranno inoltre i temuti limiti legati alle modifiche di destinazione delle zone a vigneto, oliveto e boschive, permettendo gli interventi funzionali necessari alle imprese viticole. Anche la futura progettazione dei percorsi nel parco sarà condotta di concerto con le aziende coinvolte. Infine, il sindaco di Desenzano ha condiviso la necessità di costituire un comitato per la gestione del nuovo Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS), nel quale sarà garantita la presenza delle rappresentanze agricole anche attraverso un rappresentante del Consorzio del Lugana.

LE NOVITÀ ASSICURATIVE

Agridifesa Lombardia apre la campagna assicurativa agevolata

Il Consorzio Agridifesa Lombardia ha aperto la campagna di copertura assicurativa agevolata contro i rischi atmosferici e sta completando tutte le convenzioni con le compagnie assicurative operanti sul mercato per il 2017. Le aziende interessate a sottoscrivere una copertura sono invitate a recarsi presso il Caa di competenza per farsi rilasciare la Manifestazione d'Interesse per il 2017 che dovrà essere consegnata all'Agente assicurativo affinché la data di copertura possa essere uguale o posteriore alla data di manifestazione per godere delle agevolazioni. Approfittiamo per comunicare che Agea ha pubblicato il primo elenco delle domande di pagamento dei contributi relativi ai certificati assicurativi agevolati del 2015 e che sono in corso gli accrediti sui conti correnti delle relative aziende. Il Consorzio Agridifesa Lombardia, dopo aver effettuato i relativi controlli, e successivamente al recepimento dei relativi incassi da parte



degli Associati, procederà ad emettere le richieste di pagamento Mav relative al saldo delle quote consortili 2015, così come il Consiglio di Amministrazione si era

impegnato a fare per sostenere le imprese agricole in questa difficile congiuntura economica.

Vi ricordiamo infine che la Assemblea annuale dei soci del Consorzio Agridifesa Lombardia verrà organizzata nel mese di aprile.

Per tutte le informazioni contattare il vostro Caa di appartenenza o gli uffici di Agridifesa Lombardia al numero 389.5436262.



DOPO LA SCADENZA DEL 31 DICEMBRE 2015

Rinnovato il Ccnl per i quadri e gli impiegati agricoli

L'aumento retributivo concordato è pari al 2,5% con decorrenza in unica soluzione dal 1° gennaio 2017.

Non è stata prevista alcuna una tantum per il 2016.

Numerose le novità:
1) Adeguamento della contribuzione di € 50,00 a carico dell'azienda al Fondo sanitario (FIA) a decorrere dal 2017, finalizzato ad un miglioramento delle prestazioni integrative del Servizio Sanitario Nazionale in favore dei lavoratori iscritti.

2) Riconoscimento di un autonomo inquadramento economico per la figura dei "Quadri", fino

ad oggi ricompresi tra gli impiegati di prima categoria

3) Ampliati i limiti giornalieri di utilizzo del lavoro straordinario da 2 a 3 ore, settimanali da 12 a 18 ore e annuali da 250 a 300 ore

4) Estensione agli impiegati delle flessibilità in materia di orario già definite nel Ccnl per gli operai agricoli e florovivaisti. In particolare è stato elevato da 75 a 85 il numero massimo di ore annue da utilizzare come orario modulare (o multi-periodale)

5) Definizione delle linee guida per favorire l'erogazione a livello territoriale di elementi retributivi legati all'aumento della produttività, dell'efficienza, della qualità del lavoro.

6) Revisione delle norme che disciplinano le forme contrattuali diverse dal contratto a tempo pieno e indeterminato (tempo determinato, part-time, apprendistato), al fine di adeguarle alle novità apportate dal Jobs Act.

Novità anche per i permessi e congedi parentali, con l'impegno delle parti a disciplinare la cessione a titolo gratuito, tra dipendenti della stessa azienda, dei riposi e delle ferie per l'assistenza di figli minori disabili o che necessitano di cure costanti ai sensi del Jobs Act.

COPERTURE AGRICOLE

LINEA METAL

COPERTURE RIMOZIONE ETERRIT

CAPANNONI AVICOLI PORCILAIE

CASCINALI STALLE

BRESCIA PIAZZALE CESARE BATTISTI 12
TORBOLE CASAGLIA VIA VERDI 123

TEL. 030/7777255
CEL. 392/9479164
WWW.LINEAMETAL.IT
INFO@LINEAMETAL.IT



QUALITÀ
CONVENIENZA
RISPARMIO



F.lli Strada e figli e C s.n.c.

Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182



ACADEMY ANGA

Il 20.03 inizia l'ultimo corso dell'Academy Anga Brescia sugli strumenti di Web Marketing per la promozione d'impresa.

Obiettivi
Promuovere online il proprio business, sviluppando e monitorando i rapporti commerciali in sinergia con le tradizionali attività di vendita. Utilizzare

tecniche per studiare il proprio mercato, conoscere le esigenze dei propri clienti e acquisirne di nuovi. Adottare modalità efficienti per gestire la distribuzione, la vendita, l'assistenza alla clientela e la sua fidelizzazione.

Contenuti
Come affrontare il nuovo scenario digitale, costruire un sito Web efficace e la comunicazione digitale. Come realizzare una strategia E-commerce,

studiando i Social Media e i Social Media Marketing. Misurare una strategia Web attraverso Google Analytics. Come analizzare il comportamento degli utenti e le fonti di acquisizione.

Durata
18 ore in 6 incontri da 3 ore (orario 17-20)

Informazioni
Chiama allo 030-2436227 per informazioni e iscrizioni.



CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2017

Diventare soci Agriturist è facile e conveniente

AGRITURIST è l'Associazione Nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio, prima associazione di agriturismo in Italia, costituita da Confagricoltura nel 1965, per promuovere e tutelare l'agriturismo, i prodotti nazionali dell'enogastronomia regionale, l'ambiente, il paesaggio, la cultura rurale.

I SERVIZI
Diventare Soci di Agriturist, oltre che ad avere la tutela sindacale della categoria presso le pubbliche istituzioni, statali, regionali e locali, prevede la fruizione di vantaggiose convenzioni stipulate con fornitori di beni e servizi, risposte a quesiti riguardanti la corretta applicazione di norme o la gestione dell'attività, riconducibili all'interesse generale della categoria, e la ricezione di circolari informative in materia di

norme e gestione dell'attività agrituristica. Inoltre è prevista la pubblicazione in italiano, inglese, francese e tedesco di una scheda redazionale di presentazione della propria azienda nel sito internet www.agriturist.it e informazioni sulla migliore gestione di eventuali contenziosi con la pubblica amministrazione e gli ospiti. I dati delle aziende vengono inseriti sul portale www.agriturist.it e sul portale www.agrituristolombardia.it, che attualmente è al primo posto delle visualizzazioni alla parola AGRITURISMO.

- LE CONVENZIONI**
- ▶ **Reale Mutua Assicurazioni** – condizioni vantaggiose sull'obbligo di assicurazione per la Responsabilità civile nell'esercizio dell'attività agrituristica e fattoria didattica
 - ▶ **SIAE**: sconto del 15% sui compensi per diritto d'autore primario
 - ▶ **SCF**: sconto del 15% sui compensi per diritto d'autore secondario

- ▶ **Banca Sella e UBI Banca**: vantaggiose condizioni di conto corrente e utilizzo gratuito del POS

In fase di conclusione altre convenzioni che verranno comunicate man mano.

- LE QUOTE**
- SOCI ORDINARI - € 200,00**
Rientrano in questa categoria tutte le Aziende agrituristiche che offrono sia ristorazione che alloggio o altri servizi agrituristici.
 - SOCI ORDINARI MINIMI € 140,00**
- Aziende che offrono pernottamento fino a 12 posti letto.
- Aziende che offrono soltanto ristorazione.
- Aziende che offrono altri servizi agrituristici, escluso alloggio e ristorazione.
 - SOCIO ADERENTE CONFRAGRICOLTURA BRESCIA**
Grazie ad un accordo tra Agriturist Brescia e Confagricoltura Bre-

scia l'Azienda agrituristica che si associa ad Agriturist per la prima volta **NON PAGHERÀ ALCUNA QUOTA** annuale e potrà beneficiare del vantaggioso sconto di € 1,00 a fattura per la registrazione delle fatture della seconda attività. L'Azienda agrituristica verrà inoltre inserita con scheda dettagliata sul sito regionale www.agrituristolombardia.it e riceverà il massimo supporto sindacale e operativo dalla sede provinciale e regionale. Il Socio aderente Confagricoltura Brescia non potrà beneficiare delle convenzioni nazionali.

IL PAGAMENTO
Le aziende interessate possono chiamare la sede provinciale dell'UPA di Brescia allo 030/2436253. Si allega la **Domanda di ammissione a Socio** da compilare e inviare all'indirizzo mail paola.maraggi@confagricolturabrescia.it per formalizzare la propria adesione. Il versamento della quota ordinaria di adesione dovrà essere effettuato

tramite bonifico bancario sul conto di Agriturist Lombardia: **IBAN IT59C056960161000006951X92**

Nella causale del versamento indicare:
QUOTA 2017 - NOME AZIENDA - PROVINCIA

- INFO UTILI**
- ▶ Prorogata al 24 marzo 2017 la data ultima per il rinnovo degli abbonamenti per la Musica d'ambiente per il 2017.
 - ▶ La nuova scadenza riguarderà tutte le modalità di rinnovo e sarà valida per tutte le categorie di utilizzatori (pubblici esercizi, alberghi, negozi, ecc.). Ai soci Agriturist in regola con la quota 2017 è riservata la speciale convenzione Siae che prevede lo sconto del 15% sui compensi.
 - ▶ Visita il sito di Agriturist Lombardia e per informazioni contatta Agriturist Brescia, Via Creta 50, Brescia - Tel. 030 2436253 - paola.maraggi@confagricolturabrescia.it

ABILITAZIONE ALL'USO DI ATTREZZATURE

Tutte le modifiche intervenute con il "Milleproroghe 2017"

Il D.Lgs. 81/2008 prevede che il datore di lavoro provveda affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari, ricevano una formazione, informazione e addestramento adeguata e specifica, tale da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che

possano essere causati ad altre persone. Tale formazione deve essere erogata nel rispetto dei contenuti, delle modalità e durata indicata nell'Accordo CSR 53/2012, pubblicato il 12 marzo 2012. Per il settore agricolo, l'entrata in vigore dell'Accordo è stata prorogata da ultimo al 31 dicembre 2017 (Articolo 3 comma 2-ter del D.L. 244/2016 come convertito

nella Legge 19/2017) anziché al 31 dicembre 2015. Di seguito una sintesi delle nuove scadenze della formazione in relazione ai diversi casi che si possono verificare (al fine di mettere in risalto i cambiamenti sono evidenziate anche le precedenti scadenze), nonché una sintesi delle indicazioni ministeriali per una omogenea applicazione dell'Accordo.

ABILITAZIONE ALL'USO DELLE ATTREZZATURE TEMPISTICHE		
Caso	Adempimento	Scadenza
Operatori incaricati all'uso delle attrezzature dopo il 31/12/2015	Conseguimento abilitazione (corso base)	Prima di incaricare il lavoratore all'uso delle attrezzature
Operatori già incaricati dell'uso delle attrezzature alla data del 31/12/2015	Conseguimento abilitazione (corso base)	Entro 31/12/2017
Operatori già formati (partecipando ad un corso rispondente all'Accordo) alla data del 31/12/2015	Corso di aggiornamento	Entro 31/12/2020
Operatori già formati (corso NON rispondente all'Accordo) alla data del 31/12/2015	Corso di aggiornamento e/o corso di aggiornamento + Verifica apprendimento	Entro 31/12/2019
Lavoratori agricoli con esperienza almeno biennale nel periodo tra il 31/12/2007 alla data del 31/12/2015	Corso di aggiornamento	Entro il 12/03/2017
Tutti gli operatori	Corso di aggiornamento	Ogni 5 anni dalla data del rilascio dell'attestato di abilitazione

FINANZIAMENTO

Aziende agricole.

TASSO FISSO 1,49%





SOSTIENE IL TERRITORIO.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si prega di rivolgersi ai punti vendita della BCC... (text truncated for brevity)

Per informazioni potete rivolgervi all'Ufficio Zona di riferimento e all'Ufficio Sicurezza (Tel. 030.2436284).



GBC ELECTRONIC STORE



FOTOTRAPPOLE CON DVR PER REGISTRAZIONI IN AMBIENTI NATURALI

A PARTIRE DA €129.00



TELECAMERE ANALOGICHE A-HD PER ESTERNO IP66 - DAY & NIGHT

A PARTIRE DA €39.90

SICUREZZA PER TE E LA TUA AZIENDA



COPPIA RICETRASMETTITORI PMR 446MHZ MOTOROLA (PORTATA 8KM)

€79.90



MICRO LOCALIZZATORE GSM ISNATCH

€49.90



MINI TELESOCOCCORSO GSM CON SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE GPS

€114.90



KIT ANTIFURTO WIRELESS WI-FI E GSM/GPRS DOPPIA FREQUENZA

€299.00



BRESCIA - Via Genova, 4 - Tel. 0303530994
CREMONA - Via Mantova, 1/L - Tel. 037230214
LODI - V.le Milano, 14/16 - Tel. 0371412657

ABBONAMENTI

